URUGUAY

«Prima si decide la pena poi si inventa il reato»

Come la dittatura amministra il terrore - Colloquio con le mogli di Seregni e del prof. Massera - «Scrivi tutto, la condanna del mondo li può liberare»

Del nostro invieto dei quali passati in diverse car-ceri dell'Uruguay, generale dell'esercito, ex dirigente del Frente Amplio, di origine ita-liana, avrebbe dovuto uscire dal carcere nello acorso mese di luglio. Arrestato, torturato dopo il golpe del 1973, il gen. Licandro era stato condannato dal tribunale militare a 9 anni di carcere per aver militato nel Frente Amplio, l'organizzazione unitaria democratica di sinistra che nel 1971 partecipò alle elezioni presidenziali sostenendo il gen. Liber Seregni e in cui confluivano partiti ed organizzazioni diversi, dai comunisti alla DC. L'accusa non presentò al tribunale alcun fatto concreto, se non la partecipazione appunto al Frente Amplio. Per rincarare la dose, il pubblico ministero ricordò che il gen. Licandro aveva partecipato ad una riunione in un locale sul cui muro di fondo

«campeggiava un grande ri-tratto del Che Guevara» e invocò le aggravanti perché l'imputato aveva partecipato nella sua lunga carriera militare a corsi sui metodi del comunismo e quindi non poteva certo na fede tradita per la sua scelta politica. Ora, scaduta la crudele ed assurda pena, il gen. Licandro continua ad essere detenuto, nonostante che la sua difesa abbia richiesto la scarcerazione a norma delle stesse leggi della dittatura mi-

«In Uruguay — mi aveva avvisato un esiliato — il diritto è solo un pretesto. Prima si decide che si deve togliere di mezzo qualcuno, poi si inventa un

reato e una condanna. E non è nemmeno tutto così tragicamente semplice. Amanda Tardaguila, vedova Robello è una donna di una sessantina d'anni, modesta, con una croce attaccata alla catenina sul petto. Mi riceve nella sua casa alla periferia di Montevideo con le

tos in Uruguay. «Dalla metà di | mantenere la famiglia, la mo-MONTEVIDEO — Victor Manuel Licandro, 64 anni, 9 dei quali passati in diverse car-sappiamo più nulla di luis. Amanda Tardaguila ha buoni motivi per temere il peggio. Suo figlio era già stato arrestato e fatto scomparire nel 1975. Dopo ricerche disperate in caserme, carceri, commissariati, la donna riuscì a sapere dove tenevano prigioniero il suo ragazzo. Tento inutilmente di vederlo per settimane, poi un giorno esplose in una tremen-

da crisi nervosa davanti alla caserma. Per calmarla gli agenti le portarono davanti Americo. «Era tutto nero, un unico ematoma, racconta rivivendo l'orrore. Mi hanno crocifisso come Cristo, spiegò con un filo di voce il giovane. Qualche tempo dopo lo condannarono a 4 anni e 3 mesi di carcere per un reato semplice e tremendo: membro del Partito comunista. Uscì nel 1980, tornò al suo lavoro in una fabbrica di radiatori per vivere e

Dirigenti sindacali espulsi dal Cile

SANTIAGO — Due dirigenti sindacali sono stati arrestati ed espulsi dal Cile per aver partecipato a una manifestazione di protesta contro la drammatica situazione economica del paese. Si tratta di Manuel Bustos, presidente della «Coordinadoras sindacale, e di Hector Cuevas, dirigente della stessa organizzazione. Entrambi sono stati espulsi verso il Brasile.

Al suo arrivo a Rio De Janeiro, Manuel Bustos ha accusato la polizia cilena di averio aggredito e picchiato assieme ad altre persone in una caserma prima di essere imbarcato sul primo aereo in partenza per l'estero. Nel corso della manifestazione che si è svolta giovedì scorso, sono state arrestate una lacrime agli occhi. Suo figlio trentina di persone e cinque Americo Robello di 33 anni è giornalisti sono stati malmenaprobabilmente l'ultimo «spari» ii.

glie e i 3 figli piccoli. Lo licenziarono e ogni volta cercò un nuovo lavoro. Ma era rimasto con le sue idee. E a metà set-

tembre di nuovo scomparso.

•Ho 65 anni - mi dice guardandomi dritto negli occhi la moglie del gen. Liber Seregni guando le chiedo se posso scrivere su "l'Unità" che ho parlato con lei -, ne abbiamo passate di tutti i colori. Credi che possa continuare ad avere paura?.. Piccola, vivacissima, con un grande coraggio, Lili Llerena Seregni racconta come come vive suo marito in carcere. «Adesso di salute e di animo sta bene, ma ha avuto salva la vita per la grande campagna di solidarietà internazionale». I generali golpisti hanno subito odiato questo loro collega che aveva il «vizio» di leggere libri di ogni tipo, che guardava al mondo con i suoi occhi e che al culmine della carriera aveva rifiutato un sicuro successo con una lista reazionaria per essere il leader e il simbolo di una proposta politica democratica e di sinistra. Subito dopo il golpe l'arresto e le torture, poi una effimera libertà, quindi di nuovo la violenza fisica e psicologica. Infine una condanna di primo grado cui non è mai seguito un processo pub-blico in appello. «Lo abbiamo chiesto ufficialmente lo scorso aprile - mi dice il suo difensore avv. Hugo Batalla, ex presi-

dente del Parlamento - ma non ci hanno ancora risposto». «In uno spazio ridottissimo - racconta Lili Seregni - vi-vono da 6 anni 12 ufficiali democratici prigionieri. Hanno diritto a 2 ore d'aria alla settimana, in un cortile circondato da alti muri, sotto il livello della strada. Da lì possono vedere solo un pezzetto di cielo». La dittatura cerca di ammazzarli psicologicamente, di isolarli. Ma quando io vado a trovarlo — mi dice Lili Seregni — non mi preoccupo, racconto tutto quel che succede nel paese e nel mondo, quel che dice la

Uruguay e fuori i dirigenti politici. Questi governanti non

hanno capito che quando uno

ha un'idea forte, sotto la per-

secuzione ogni giorno si raffor-I militari golpisti fanno di tutto perché le idee nel paese e nelle carceri muoiano. Marta Valentini, moglie del dirigente comunista e matematico di fama mondiale Massera, mi mostra il libro «Calcolo» dei matematici Lipmanbers e Frank Koral. Sulla prima pagina interna il direttore del carcere «Libertad» ha stampato «censurato». «Sono decine e decine i libri di matematica che sono stati inviati a mio marito e che il carcere ha rinviato». Professoressa di filosofia, una cinquantina d'anni, due occhi vivaci, un parlare dolente ed appassionato, Marta Valentini ha scontato i suoi 4 anni di carcere per aver militato nel Partito comunista uruguayano. A suo marito, dirigente dello stesso partito, ne sono stati inflitti 20. Dalle più diverse parti del mondo sono giunte richieste di scarcerazione ed offerte di lavoro per il prof. Massera, mentre 5 università, tra cui quella di Roma, gli hanno conito la laura honoris causa. Adesso — mi dice Marta ⁷alentini — sta relativamente bene, ma soffre di forti sbalzi di pressione e l'assistenza medica è inadeguata. Una volta è svenuto, un'altra volta il polso è precipitato a 40, ma nemmeno in quelle occasioni è stato ricoverato in ospedale». Non voglio tacere che ho a-

vuto seri dubbi se scrivere questo articolo, raccontare questi fatti, citare questi nomi. Non peggiorerò la loro tragica siuazione? — mi chedevo con angoscia. «Devi scrivere — miha risposto una di queste donne — perché anche se magari subito dopo il tuo articolo scatteranno rappesaglie contro di loro, alla lunga so che la condanna del mondo e la coscienza di questo paese li può

Giorgio Oldrini

REPUBBLICA DEMOCRATICA TEDESCA

Difficoltà per l'economia Si dimettono due ministri (elettronica e agricoltura)

Il reddito è più alto delle disponibilità reali del mercato - I problemi legati alla distribuzione - Ridotti i ritmi dello sviluppo

Dal nostro corrispondente

BERLINO - Il tono solitamente soddisfatto con cui nella RDT vengono presentate analisi e valutazioni sui risultati economici non nasconde questo anno diffuse preoccupazioni per i punti deboli che questa economia, pur nella sua efficienza, già da tempo accusa. La Camera del popolo (il Parlamento) ha approvato l'altro ieri la legge per il piano economico 1983, nella quale si ammoniscono fermamente i responsabili dell'economia a ridurre i consumi di materie prime importate o no, a ridurre i consumi di energia e nello stesso tempo ad ottenere quantitativi maggiori di produzione.

Nella discussione in Parlamento e, qualche giorno prima, in quella svoltasi al Comitato Centrale della SED, sono stati denunciati casi sorprendenti di squilibri nella produttività del lavoro; ad esemplo, ci sono impianti che registrano indici altissimi di aumento (il 10,6 per cento), come quelli della «Carl Zeiss» di Jena: ce ne sono altri, e tra questi 19 grandi complessi («Kombinate»), in cui la produttività è in discesa rispetto all'anno scorso.

È stato rilevato che in media il livello di produttività raggiunto è più alto che in Italia, uguaglia quello inglese, ma sta al di sotto di quello francese e tedesco federale del 30 per cento. Questi raffronti, è stato detto, non sono molto precisi ma danno ugualmente un'idea degli ordini di grandezza.

Per il 1983, intanto, l'incremento previsto della produttività è del 4 per cento (per que-

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST — Da ieri il prez-

zo della benzina è aumentato di

tre fiorini e venti filler al litro,

cioè di 120 lire. Con questo au-

mento, pari al 20 per cento, il

prezzo della benzina sale a circa

800 lire al litro. Per salari medi

di circa 160-200 mila lire mensi-

nuovi prezzi, che era nell'aria

i, non è poco. La decisione dei

sto anno era stato indicato nei 4,5 ma nei primi sei mesi è stato raggiunto solo il 3,4 per cento). Altri indici risultano anche essi ridimensionati nel raffronto con quelli dell'anno in corso. Per il prodotto nazionale lordo, ad esempio, si prevede una crescita del 4,2 (anno in corso 4,8 e nei primi sei mesi quota ottenuta del 3 per cento).

La voce dei redditi reali della popolazione tra quelle più frequentemente citate come indicative della sostanziale solidità del sistema economico della RDT, tuttora in espansione. Ma si è anche potuto sentire che «non c'è oggi un giusto rapporto tra capacità di acquisto della popolazione e disponibilità del mercato». Vi si aggiungano le pratiche spesso

farraginose della distribuzione. Nel discorso del presidente Honecker al CC avevano sorpreso gli inusitati duri rillevi rivolti ad alcuni settori agricoli. Ha parlato di «perdite insopportabili» del patrimonio zootecnico, suino e bovino, per molte centinala di migliala di capi, per cause che non sono state specificate. Eppure questo anno la RDT con 10 milioni di tonnellate di cereali, ha depositato nel silos il raccolto record della sua storia. Ma in agricoltura, ha detto ancora Honecker, «rimangono importanti riserve,

con ragguardevoli differenze di rendimento». Sono state ratificate, intanto, le sostituzioni dei ministri dell'Agricoltura (e Alimentazione) e dell'Elettronica, che avevano presen-

UNGHERIA

La benzina aumenta del 20 per cento

già da alcuni giorni, è stata data

nelle pagine interne dei giorna-

li con le pochissime righe di un

comunicato dell'ufficio statale

materie e prezzi. Per tutta la

giornata di venerdì si erano for-

mate lunghissime code ai di-

stributori. Non solo per fare il

pieno nell'auto ma anche per

riempire di benzina ogni sorta

di recipiente.

Risparmiare energia, au-

mentare le esportazioni, specie

nell'area del dollaro, e dare

maggiore efficienza a tutta la

macchina produttiva sono gli o-

biettivi sui quali oggi si punta per superare la difficile situa-

zione economico-finanziaria

che il paese sta attraversando e

per cercare di mantenere l'o-

dierno livello di vita. Mante-

nerlo, sarà comunque davvero

MEDIO ORIENTE

USA-Israele: polemica sugli aiuti militari

1.500 marines sbarcheranno ad Oman - Processo al Cairo: chieste 299 condanne a morte

no americano non intende aumentare gli aiuti militari a Israele nonostante il contrario parere della commissione senatoriale. Lo ha affermato il portavoce del dipartimento di stato Alan Romberg dichiarando che l' aumento degli aiuti «potrebbe mettere in pericolo i considerevoli sforzi compiuti dagli Stati Uniti in vista di una soluzione in Libano e di progressi nel più vasto pro-

cesso di pace. Reagendo a questa nuova indicazione di pressioni, sia pure caute, americane su Tel Aviv, il ministro degli esteri israeliano Yitzhak Shamir ha accusato ieri la Casa Bianca di voler ridurre gli aiuti allo stato ebraico e di «danneggiare» quindi Israele per indurre gli arabi a sostenere il piano di pace per il Medio Oriente proposto da Reagan. La commissione del Senato americano aveva proposto nuovi aiuti a Israele per 475 milioni di dollari nel prossimo anno, un aumento che Reagan aveva

La situazione in Libano ri-Lorenzo Maugeri | mane d'altra parte grave. A

arduo. Tanto più se si hanno presenti gli striscianti aumenti

dei prezzi, se si pensa ai previsti

incrementi degli affitti e, anco-

ra, se non si dimentica che le

stesse autorità prevedono per

l'83 una contrazione dei consu-

mi tra l'0,5 e l'1 per cento e una

diminuzione dei salari reali del-

l'1,5-2 per cento.

WASHINGTON - Il gover- | distanza di 24 ore le milizie falangiste e le formazioni druse sono tornate a darsi battaglia nella regione dello Chouf, occupata dalle truppe israeliane. Secondo gli osservatori, Israele alimenterebbe gli scontri per rinviare il suo ritiro dalla regione.

Intanto, all'estremità meridionale della penisola araba, le forze americane cominceranno nei prossimi giorni manovre militari che prevedono uno sbarco di 1.500 marines nell'Oman. Lo hanno annunciato fonti del Pentagono. Le manovre dureranno una settimana circa e ad esse prenderanno parte aerei da caccia, aerei radar, bombardieri e la portaerei nucleare «Indipendence». Lo scorso anno reparti americani tennero manovre di più ampio respiro in questa zona, al fine di sperimentare la capacità delle forze americane di «replicare ad ogni mi» naccia verso paesi amici» nella zona del Golfo persico.

IL CAIRO — È iniziato ieri al Cairo il più grande processo penale che sia mai stato celebrato dalla giustizia egiziana. Imputate sono 302 persone, appartenenti alla setta integrista «Jihad», accusate di aver conglurato per rovesciare il regime egiziano dopo l'assassinio del presidente Sadat. Il procuratore generale Ragaa Al Araby ha chiesto 299 condanne a morte, tra cui quella dello sceicco Omar Abdel Rahman, 43 anni, predicatore cieco e docente di teologia, considerato uno dei maggiori imputati. Abdel Rahman era stato prosciolto il 6 ottobre scorso dall'accusa di aver partecipato direttamente all'assassinio di Sadat. Tra gli imputati ci sono 136 studenti, universitari o di scuola media, 13 militari e 35 dipendenti Italo Furgeri | statali e professionisti.

URSS

Conclusa la missione del ministro francese Chevenement

salvare e liberare».

Parigi riapre al mercato sovietico

gente, quel che affermano in

Il governo di Mitterrand vuole recuperare terreno nella cooperazione economica e scientifica - La Francia è stata scavalcata dall'Italia nel volume di interscambio con Mosca - I ritardi del nostro governo

Brevi

Approvata la nuova Costituzione cinese

PECHINO — L'Assemblea cinese ha approvato ieri eon 3.037 sì, nessun no e tre astensioni, la nuova Costituzione cinese. È questa la quarta Costituzione della Repubblica popolare cinese e la prima non approvata alla unanimità. Seduta congiunta al Cremlino il 21 dicembre

MOSCA - Il CC del PCUS, il Soviet supremo ed il Parlamento delle repubbliche si riuniranno in seduta congiunta il 21 dicembre prossimo. Non si esclude che il presidium del Soviet possa con l'occasione procedere alla nomina del suo presidente, vacante dopo la morte di Breznev.

L'ONU condanna appoggi al Sudafrica

NEW YORK - L'assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato ieri sera con 121 voti a favore. 10 contrari e 14 astensioni una risoluzione con cui si condanna qualsiasi appoggio al Sudafrica. Stati Uniti, Canada e alcuni paesi dell'Europa occidentale hanno votato contro.

Weinberger in Jugoslavia

Rinascita

individuali e collettive.

Articoli e interventi di:

dì 7 dicembre.

Donatella Turtura, Mario Tronti.

Disegno di Giacomo Porzano

in edicola dal 10 dicembre

BELGRADO -- II segretario alla Difesa statunitense Caspar Weinberger si è recato ieri in Jugoslavia per una breve visita nel corso della quale ha ribadito l'appoggio di Washington alla indipendenza e all'integrità territoriale del paese.

titola Il Contemporaneo

Donne e politica

Partiti e movimenti, produzione e cultura, società e

valori dopo un decennio di imponenti trasformazioni

Giovanni Berlinguer, Annarita Buttafuoco, França

Chiaromonte, Marina Comei, Marcella Ferrara, Paolo

Forcellini, Mara Gasparoni, Silvia Neonato, Carla Pa-

squinelli, Adele Pesce, Marisa Rodano, Adriana Seroni,

Marinella Signaigo, Lalla Trupia, Gabriella Turnaturi.

Le prenotazioni vanno comunicate all'ufficio diffusione

dell'Unità di Roma o Milano entro le ore 12 di marte-

Qual è oggi il senso dell'impegno femminile?

MOSCA - Gli affari sono affari: formula sempre valida in ogni angolo del mondo, Mosca compresa. Il ministro francese Jean Pierre Chevenement è appena ripartito dalla capitale sovietica dopo essersi incontrato con Tikhonov e il presidente del comitato statale per la scienza e la tecnica Gury Marciuk. È stata la visita a più alto livello — se si eccettua la presenza a Mosca del primo mini-

coalizion**e d**i sinistra.

Dal nostro corrispondente | teresse richiesto dal sovieti- | re che la «pausa di riflessioci, 7, 8 per cento, contro quello che i francesi dicono di poter concedere, superiore al 12 per cento — ma è comunque chiaro che il governo francese vuole risalire la china che ha portato l'interscambio franco-sovietico ad un punto assai basso. Caduta la pregiudiziale reaganiana sul gasdotto, Parigi dimostra di voler recuperare il rapporto di cooperazione economica e scientifica su un largo ventastro Pierre Mauroy durante glio di possibilità.

Non si sa ancora con precision**e su quale dettaglio** di questioni si è trattato - si dice che, per quanto riguarda la linea di credito, persista lo scoglio del tasso di in-

le esequie di Breznev - da

quando François Mitterrand

guida la Francia con una

16 84 56 5 4 71 68 51 27 56 56 81 30 60 3 71 77 21 18 59 5 74 71 55 7

LE QUOTE: ai punti 11 L.

> Direttore **EMANUELE MACALUSO** Condirettore

> > PIERO BORGHINI

4950351 - 4950352 - 4950363 Stabilimento Tipografico G.A.T.E. 00185 Rome - Vie dei Taurini, 19

LOTTO

86 20 46 5 32 64 28 27 8 40 7 12 34 53 74 40 26 35 33 61

447.300 ai punti 10 L.

ROMANO LEDDA Vicedirettore

> Direttory responsabile **Guido Doll'Aquilo**

tecritte al numero 243 del Registro Stempo del Tribunelo di Roma. L'UNTA' autorissione a giornale murale zione 00185 Rema, vie del Taurini, m.

Questo sembra essere il significato principale della visita di Chevenement a Mosca. Tra l'altro — la notizia merita di essere sottolineata — la Francia è stata scavalcata proprio dall'Italia nei

primi sei mesi di quest'anno, parte sovietica......... passando dal terzo al quarto Per quanto riguarda la liposto come volume dell'interscambio complessivo. Un risultato tanto più interessante, per il nostro paese, se si tiene conto che l'Italia sta andando avanti senza avere rinnovato la linea di credito con l'URSS - cioè in regime di improvvisazione completa - e mantenendo ancora aperta la «pausa di riflessione» sull'acquisto del gas che verrà portato in Europa dal colossale gasdotto siberiano, in fase di avanzata costruzione. Iì volume complessivo dell'interscambio Italia-Unione Sovietica è giunto, nel frat-

tempo, alla bella cifra di 3.900 miliardi di lire - siamo ora al terzo posto dietro RFT e Finlandia — con un disavanzo crescente a svantaggio dell'Italia che acquista prevalentemente materie prime energetiche e esporta, come può, macchinari e tecnologia. Mentre il governo italiano latita in attesa, forse, di sapere cosa ne pensa Washington, è arrivato a Mosca in questa settimana Rinaldo Ossola, in veste di presidente della Camera di commercio italo-sovietica e di presidente del Banco di Napoli.

Non aveva potere per trattare niente, ma ha svolto una serie di incontri molto impegnati, anche sul piano tecnico, con l'obiettivo di definire le caratteristiche di una eventuale linea di credito da concedere ai sovietici. Ossola, incontrando i giornalisti italiani, ha detto di auspica-

nes finisca al più presto. «I problemi non si risolvono rinviandoli», ha aggiunto, esprimendo la convinta opinione che, in fondo, ele esigenze del mercato finiscono sempre per vincere nonostante i tentativi di condizionamento politico della cooperazione internazionale». Qualcuno gli ha chiesto se il comportamento italiano non finisca per danneggiare gli interessi dei nostri operatori economici e Ossola ha risposto con relativa diplomazia: Non voglio essere così severo da affermare che la linea dei governo porta pregiudizio al "business" italiano. Certo che bisogna rispondere positivamente ai segnali positivi che sono venuti da

nea di credito intergovernativa, Ossola — che è stato ricevuto da Tikhonov, Patolicev (ministro del Commercio estero) e che ha avuto il colloquio più operativo con il presidente della Gosbank, Alkhimov — ha detto ai sovietici che essa potrebbe essere ancorata non necessariamente alla moneta del paese creditore, in questo caso l'Italia, e che il tasso di interesse potrebbe essere variabile in forme concordate. Non solo, ma si potrebbe arrivare ad un accordo che consenta elementi di elasticità sul saldo: per esempio un surplus sovietico potrebbe essere usato per pagare il debito accumulato. Insomma una iniziativa interessante che, però, per il momento, non ha copertura politica da parte del governo italiano.

Nel frattempo, gli imprenditori se la cavano come possono e come sanno. Merita un cenno, ad esempio, il contratto firmato da un consorzio di sette aziende del settore laterizi, la «Unimorando», per la vendita all'URSS di due impianti completi. Valore del contratto — che significa l'inserimento nel mercato sovietico dell'edilizia in un momento cruciale del piano quinquennale e con enormi prospettive di sviluppo — oltre 27 miliardi e mezzo di lire.

Giulietto Chiesa

per fumare meno o smettere completamente



LA MAGGIORANZA DEI **FUMATORI TENTA DI SMETTERE**

Tra i tanti veleni presenti nel fumo, la nicotina è la diretta responsabile dell'assuefazione, che ti spinge a fumare di più

Se decidi di smettere di fumare disabiturarsi alla nicotina è la lotta più dura da compiere. Infatti il tuo organismo rifiuterà di farne a meno dall'oggi al domani e l'eventuale mancanza improvvisa di nicotina li provocherebbe disturbi particolarmente spiacevoli quali nervo sismo, facile unitabilità ed ansieta

Il metodo NICOPLAZ tiene conto di tutto questo CONTINUERALA FUMARE MA SEMPRE DI MENO SENZA RENDERTI CONTO CHE TI STAI DISABITUANDO AL FUMO.

NICOPLAZ é un metodo che si basa sull'uso di speciali e gradevoli pastighe aromatiche a base di ESSENZE VEGETALI che hanno la proprietà quindi diminuiscono la voglia di fumare.

QUANDO IL TUO ORGANISMO POTRA' FARE A MENO DELLA NICOTINA SARA' MENO

DIFFICILE RINUNCIARE ALLE SIGARETTE.



Pertanto alla fine dei metodo NICO-PLAZ poiché il tuo organismo avrà ridotto la quantità di nicotina che normalmente assorbiva, anche il tuo condizionamento al fumo sarà sensibilmente diminuito.

A QUESTO PUNTO. SE VORRAI. PERDERAL FACILMENTE L'ABITUDINE DI FUMARE.

Con il metodo NICOPLAZ, fumendo progressivamente meno, si favorace la progressiva disassuefazione alla nicotina rendendo cosi più facile ogni personale programma anti-fumo: la "tabella di controllo", insenta in ogni confezione, favorisce la migliore esecuzione e verifica del metodo.

MOLTI FUMATORI HANNO GIA PROVATO NICOPLAZ IN ALTRI PAESI E OGGI FINALMENTE LO TROVI ANCHE IN ITALIA. IN FARMACIA.

METODO PROGRESSIVO ANTIFUMO PER FUMARE MENO O SMETTERE COMPLETAMENTE.